

FUORI CORSO I FOGLIETTI BOLLATI PER CAMBIALI

Con decreto del 26 maggio 2009, pubblicato in G.U. il 9 giugno 2009, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dichiarato fuori corso i foglietti bollati per cambiali recanti l'importo dell'imposta assoluta in lire-euro e in euro e le marche da bollo per cambiali, il cui valore è espresso in lire, in lire-euro e in euro.

A partire da gennaio 2010 saranno pertanto valide solo le cambiali formate da un foglietto bollato per cambiali privo dell'importo dell'imposta assoluta e con le caratteristiche previste dal provvedimento 29/11/2006 dell'Agenzia delle Entrate – "Istituzione di un nuovo foglietto bollato per cambiali" (pubblicato in G.U. n. 288 del 12/12/2006). L'imposta dovuta dovrà essere attestata mediante l'apposizione di contrassegno telematico.

Si ricorda che la cambiale è un titolo di credito all'ordine ed attribuisce al legittimo possessore il diritto incondizionato a farsi pagare la somma determinata alla scadenza indicata.

Il titolo nel quale manchi uno dei seguenti requisiti non vale come cambiale (artt. 2 e 101 della "legge cambiaria" - R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669 e successive modificazioni):

- la denominazione di cambiale;
- la promessa incondizionata o l'ordine incondizionato di pagare una somma determinata;
- il nome del beneficiario (pagherò) o del trattario (tratta);
- il nome del debitore, con l'indicazione del luogo e data di nascita e/o codice fiscale;
- la sottoscrizione dell'emittente o del traente.



(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Euro

(IN CIFRE)

Al *pag* per questa cambiale

al la somma

di Euro (IN LETTERE)

DOMICILIAZIONE (artt. 4 R.D. n. 1669/1933 e 6 L. n. 349/1973)

DEBITORE

(IN LETTERE)

COGNOME E NOME

LUOGO E DATA DI NASCITA OVVERO CODICE FISCALE

INDIRIZZO

CAP

LOCALITÀ

PROV.

FAC SIMILE